

Bando di concorso n 01/2026

Consorzio Intercomunale di Servizi - CIDIS

Comuni di Bruino, Orbassano, Beinasco, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera

AVVISO DI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 (DUE) POSTI DI EDUCATORE PROFESSIONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) - DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 30/03/2026 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consorzio per il triennio 2026–2028, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 18/05/2026;
- la propria determinazione n. 255 del 24/07/2026 avente per oggetto “Indizione concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **2 (DUE) POSTI DI EDUCATORE PROFESSIONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) - DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

Visti:

- il vigente “Regolamento sull'accesso agli impieghi”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 22/05/2025, redatto secondo le disposizioni contenute nel predetto Regolamento e nel D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, nella Legge 15/05/1997, n. 127 e nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge 15.5.1997, n. 127 e il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- la comunicazione protocollo n. 7297 del 09/06/2026 in esecuzione di quanto previsto dall'art. 34 bis del d. lgs. n. 165/2001 circa la verifica di eventuali soggetti iscritti nelle apposite liste di disponibilità;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di 2 (DUE) POSTI DI EDUCATORE PROFESSIONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) - DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI."

Articolo 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo, determinato alla data di pubblicazione del presente bando, salvo successive modificazioni derivanti da disposizioni legislative o contrattuali, è costituito da:

- retribuzione tabellare annua lorda dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: **€ 25.114,08** (per dodici mensilità);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, ove spettanti;
- trattamento accessorio previsto dal CCNL e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Ente;
- ogni altra indennità prevista dalla normativa vigente.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative e fiscali previste dalla legge.

Articolo 2 - Descrizione profilo di educatore professionale

La figura professionale che si intende ricercare è, in via generale, l'educatore professionale come operatore sociale che, in possesso del diploma di laurea abilitante, attua specifici progetti educativi, nell'ambito di un progetto individuale elaborato da un'equipe multidisciplinare; cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale delle persone in difficoltà.

In particolare, la figura che si ricerca programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità delle persone in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia e volti a un miglioramento della qualità della vita; contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali, al fine di realizzare il progetto educativo; programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi socio assistenziali, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nei servizi, con il coinvolgimento diretto delle persone interessate e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; opera con le famiglie e con il contesto sociale delle persone prese in carico, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopraelencati.

Il profilo professionale in oggetto richiede, quindi, un'adeguata flessibilità e capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e, soprattutto, ottime capacità relazionali.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro genere, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

a.1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

a.2) cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

oppure

a.3) cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

d) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;

e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);

i) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza della lingua inglese;

j) possesso della patente di categoria B o superiore, in corso di validità;

k) **titolo di studio** richiesto per l'ammissione alla selezione:

k.1) Laurea triennale in Educatore professionale, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione [Classe: L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99], abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale;

oppure

k.2) Laurea di primo livello classe L19 (ex DM 270/2004) o classe 18 (ex DM 509/00) in Scienze dell'Educazione e della Formazione;

oppure

k.3) Diploma Universitario di Educatore professionale di cui al D.M. 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;

oppure

k.4) Diploma di laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento (o titolo equipollente o equiparato ai nuovi diplomi di laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento secondo le vigenti disposizioni di legge (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004);

oppure

K.5) Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Educatore professionale, ai sensi del DM 22/06/2016 (secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 539 della Legge 145/2018, così come integrato dall'articolo 1, comma 465 della legge di n. 160/2019) e delle vigenti disposizioni in materia;

oppure

k.6) Titoli dichiarati equivalenti ai titoli universitari abilitanti alla Professione Sanitaria di "Educatore professionale socio-sanitario" all'esito di apposito procedimento, secondo la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte 13 marzo 2020, n. 11-1123 "Legge 26/02/1999, n. 42. D.P.C.M. 26/07/2011. Conferenza di servizi del Ministero della salute del 10 dicembre 2019. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario";

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovato allegando alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

[Moduli equivalenza titoli di studio](#)

l) iscrizione:

a) **all'albo professionale delle professionalità sanitarie – sezione degli Educatori socio-sanitari**, di cui all'articolo 1, comma 1 lett. p) del decreto Ministero della Salute 13 marzo 2018. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

oppure,

b) nell'ipotesi di cui alla lettera k) del punto precedente: l'iscrizione nell'**"elenco speciale ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di educatore professionale"**, istituito a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera p) del Decreto del Ministero della Salute 9 agosto 2019;

oppure

c) **all'Albo degli educatori professionali socio-pedagogici**, prevista dall'art. 5 e ss. della Legge 55/2024. L'iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali socio-pedagogici, prevista dall'art. 5 ss. Della Legge 55/2024 non è obbligatoria all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ma diverrà requisito essenziale per i candidati che verranno assunti solamente qualora l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative sia costituito e abbia compilato gli Albi veri e propri. In tal caso il vincitore assunto dovrà provvedere all'iscrizione pena la revoca del contratto individuale di lavoro sottoscritto

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Articolo 4 - Data possesso dei requisiti

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445 in conformità alla normativa vigente.

Articolo 5 - Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento in PA (<https://www.inpa.gov.it/>). Lo stesso è inoltre pubblicato nella sezione "Concorsi" del sito internet istituzionale del Consorzio CIdiS <https://www.cidis.org>.
Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura

del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il venticinquesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ente e nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Le candidature potranno essere presentate dal 27 Luglio 2026 alle ore 12:00 al 21 settembre 2026 ore 12:00, tramite il portale del Reclutamento inPA.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "**Conferma e Invia**" nella sezione **VERIFICA E INVIO** entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma dal sistema che si invita a conservare.

È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Consorzio non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove, saranno rese note ai candidati sul portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale dell'ente Consorzio CIdiS https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200482&NodoSel=23.

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del

recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

2. Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000, sotto propria responsabilità, quanto segue:
 - a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o domicilio digitale e recapito telefonico;
 - b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza così come richiesto al punto 2 del presente bando;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) di essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli aspiranti di genere maschile nati entro il 31/12/1985);
 - h) di possedere idoneità fisica all'impiego;
 - i) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera k) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data di conseguimento del titolo e del punteggio;
 - j) data e numero della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro con la causale "Concorso n. 01/2026 tramite bonifico bancario intestato al "Consorzio Intercomunale Servizi" (IBAN: IT76V0200830685000107291238) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Concorso n. 01/2026" **(la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda;**
 - k) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);

- l) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando.
- m) i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

I candidati portatori di disabilità devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 6) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 del 9.6.2021 convertito in L. 113 del 6.8.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Consorzio assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Consorzio, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

3. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

4. In linea generale le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato.

Articolo 6 - Prova preselettiva e Prove d'esame

La mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa anche se la stessa è dipendente da causa di forza maggiore.

I/Le candidati/e dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

- **Prova preselettiva** in presenza di domande superiori a 100, al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale prova preselettiva che potrà essere effettuata con modalità telematiche o comunque tali da consentirne la valutazione con l'ausilio di strumenti informatici. **Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 104/1992, i candidati con disabilità, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.** La prova di preselezione consiste in un testo scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame. Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta solamente i candidati che si sono collocati nei primi 100 nella graduatoria oltre gli eventuali pari merito. La preselezione non è prova di esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.
- **Prova scritta**
Verrà svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere, a discrezione della commissione, in domande a risposta chiusa o aperta, in un tema ovvero nella redazione di un elaborato di contenuto teorico-pratico, nell'analisi o soluzione di un caso concreto sulle materie d'esame sotto indicate. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

La prova scritta s'intende superata con un punteggio pari o superiore a 21/30

- **Prova orale**

- La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie d'esame di seguito indicate e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso degli strumenti informatici. Durante la prova orale, inoltre, saranno valutate le caratteristiche psico-attitudinali, le competenze comunicative – relazionali (gestire le relazioni con i cittadini – lavorare in équipe multidisciplinari), le capacità di comunicazione e di *problem solving*.

La prova orale s'intende superata con un punteggio pari o superiore a 21/30

L'ammissione alla prova successiva o l'eventuale esclusione sarà pubblicata sul portale Inpa e sul sito internet del Consorzio (amministrazione trasparente/bandi di concorso).

MATERIE D'ESAME:

- programmazione, gestione e valutazione di interventi educativo-riabilitativi, di prevenzione e di promozione;
- il lavoro in équipe: collaborazione multiprofessionale e interventi di comunità;
- metodi, tecniche e strumenti dell'Educatore Professionale nei vari ambiti di impiego;
- progettazione, gestione e valutazione di azioni complesse, con molteplici interlocutori;
- progettazione educativa declinata nei diversi ambiti di intervento, con singole persone, con gruppi e con la comunità locale;
- sviluppo di comunità;
- principali modelli teorici per la gestione di persone con disabilità, con particolare riferimento ad approcci ecologici; la valutazione multidimensionale, il Progetto di Vita Individualizzato, l'accomodamento ragionevole: principi e metodi;
- principi di pedagogia, di sociologia e, limitatamente al ruolo dell'educatore professionale, di psicologia generale, di psicologia dell'età evolutiva, psicologia dell'educazione e dell'apprendimento;
- il PNRR: sub-investimenti/linee di attività relativi a famiglie, minori (P.I.P.P.I), persone con disabilità e grave marginalità;
- l'integrazione socio-sanitaria nell'ambito del lavoro educativo;
- le misure di contrasto alla povertà: i possibili interventi di contrasto alle povertà con particolare riferimento al ruolo dell'Educatore Professionale;
- legislazione e normativa nazionale e regionale in materia di servizi e interventi sociali e contenuti metodologici peculiari delle seguenti tematiche: disabilità, disagio, grave emarginazione adulta e servizi a bassa soglia, famiglia e minori;
- etica e deontologia professionale;
- normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio sanitari;

- organizzazione dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi con riferimento al ruolo dell'Educatore professionale, con attenzione specifica all'ambito del Consorzio di Servizi Sociali e con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari;
- organizzazione dei Servizi Sociali
- normativa riguardante la disabilità;
- normativa riguardante la tutela materno-infantile
- elementi di metodologia della ricerca applicata ai servizi socio-educativi;
- diritto privato, con riferimento al libro I "Delle persone e della famiglia";
- diritto amministrativo e costituzionale;
- diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;
- cenni in materia di ordinamento degli enti locali [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»];
- norme sul procedimento amministrativo [legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»];
- normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR)];
- normativa in tema di anticorruzione e trasparenza [legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»].

Durante lo svolgimento delle prove non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

Le prove previste ed indicate al punto 6. si svolgeranno nelle seguenti date:

PROVA PRESELETTIVA (Eventuale)
Giovedì 1 ottobre 2026 alle ore 09:30

PROVA SCRITTA
Giovedì 1 ottobre 2026 alle ore 14:30

PROVA ORALE
A partire dal giorno 19 ottobre 2026 dalle ore 09:30

Articolo 7 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Consorzio.

La sede dello svolgimento delle prove d'esame, nonché l'elenco degli ammessi agli scritti ed il diario degli ammessi ai colloqui sarà pubblicato sul portale unico del reclutamento INPA ed ai soli fini informativi sul sito internet istituzionale del Consorzio Intercomunale Servizi <https://www.cidis.org>

I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta nel giorno, nell'ora e nel luogo previsto, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione.

Il concorrente che non si presenta alla prova orale nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso. Quando le prove predette sono programmate in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova. La Commissione decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta ed il concorrente non è presente alla prova, viene escluso dal concorso. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione viene precisata la nuova data della prova.

Successivamente alla conclusione della prova orale, il Consorzio pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Consorzio stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza già indicati nella domanda di concorso, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale. Si prescinde da tale comunicazione qualora il Consorzio sia già in possesso della documentazione o se ne possa disporre facendo richiesta ad altra amministrazione pubblica.

Articolo 8 - Graduatoria

La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Direttore e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale Unico del Reclutamento INPA e sul sito internet istituzionale del Consorzio Intercomunale di servizi <https://www.cidis.org>.

Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge. La stessa potrà essere altresì utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato sia a tempo pieno che parziale.

Articolo 9 - Disposizioni finali

L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita medica, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 81, si evidenzia che è soddisfatta la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nel Consorzio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22.04.2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21.06.2023, con il presente avviso non si determina la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. La riserva si determina, invece, in caso di scorrimento della graduatoria, nel caso di cumuli di frazione di riserva pari/superiore all'unità.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso non si determina la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. La riserva si determina, invece, in caso di scorrimento della graduatoria, nel caso di cumuli di frazione di riserva pari/superiore all'unità.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2024 è il 93% per il genere femminile ed il 7% per il genere maschile. Pertanto si applica la preferenza, a parità di titoli e merito, per i candidati di sesso maschile.

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in

originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'Ufficio Personale del Consorzio (Tel. 338/4935254 - 011/9017789). Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale, Dott.ssa Elisa BONO.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 487/94 e del Regolamento sull'accesso agli impieghi per quanto compatibile.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Consorzio (Tel. 338/4935254 - 011/9017789) del Consorzio scrivendo all'indirizzo di posta elettronica personale@cidis.org o posta elettronica certificata cidis@pec.cidis.org

Orbassano, lì 24/07/2026

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Elisa BONO)



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) (1)

Informazioni sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, artt. 13 e 14)

Il Consorzio Intercomunale di Servizi (di seguito anche "CIdiS" o "Consorzio") nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento Europeo n. 2016/679 (di seguito anche GDPR) e dalle altre disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali, fornisce le informazioni di seguito riportate.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è il Consorzio Intercomunale di Servizi "CIdiS", con sede in Orbassano (TO), Strada Volvera n. 63. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: Cidis, Strada Volvera n. 63 – CAP 10043, Orbassano (TO) – mail: ccidis@cidis.org – telefoni: 011/901.77.89 - 011/903.42.08.

Responsabile della Protezione dei dati

Per specifico obbligo del Regolamento UE 2016/679, il CIdiS ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che gli interessati possono contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti previsti dal citato regolamento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Avv. Luca Trovato – via Principi d'Acaja n. 20, CAP 10138, Torino – mail: studiolegalelt@gmail.com – pec: lucatrovato@pec.ordineavvocatorino.it

Finalità e modalità del trattamento dei dati

Il CIdiS tratta i dati personali nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali allo stesso demandate dalle Amministrazioni comunali facenti parte del Consorzio (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovascasso, Rivalta di Torino, Volvera), ed in particolare la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socioassistenziali di competenza dei Comuni, garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi indicati dall'art. 5 del GDPR 2016/679 e per il tempo strettamente necessario al conseguimento degli scopi per cui sono raccolti. Salvo obblighi derivanti da norme di legge o di regolamento, il conferimento dei dati è in genere facoltativo; l'Amministrazione segnala espressamente i casi in cui i dati devono obbligatoriamente essere conferiti; in ogni caso i dati vengono trattati ogniqualvolta si renda necessario per portare a termine le attività e i procedimenti amministrativi e/o per eseguire un compito di interesse pubblico, anche rilevante ovvero connesso al suo esercizio; la mancata indicazione comporta che gli atti e le attività amministrative saranno effettuate anche in mancanza di fornitura dei dati; Il mancato conferimento dei dati necessari per l'esecuzione dei servizi richiesti potrebbe comportare l'impossibilità di ottenere i servizi medesimi.

Base giuridica

La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera E); art. 9, paragrafo 2, lettera G)) e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività dei Comuni finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo: le norme sull'esercizio del diritto di accesso, il Codice dell'Amministrazione Digitale, la legge sulle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni, il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali.

Destinatari di dati personali

I dati personali dell'interessato potranno essere "comunicati", con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati, nei seguenti termini:

- a soggetti autorizzati all'interno della nostra Struttura di trattare i dati, ed in particolare agli addetti degli Uffici dell'Amministrazione competenti per i servizi richiesti,
- a soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge o di normativa comunitaria, nei limiti previsti dalla legge;
- a soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliarie al rapporto intercorrente, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari loro affidati;
- a soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso di noi, previa nostra lettera di incarico o sottoscrizione di contratto che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati;
- a soggetti che trattano i dati in modo autonomo, comunque coinvolti nell'erogazione degli interventi e dei servizi socio – assistenziali.

Trasferimenti dei dati a un paese terzo

Non si effettuano trasferimenti in paesi terzi dei dati raccolti. Nel caso in cui, viceversa, dovesse rendersi necessaria la comunicazione dei dati all'estero, l'interessato verrà previamente informato. In ogni caso la comunicazione all'estero avverrebbe nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di trattamento dati personali, in particolare con riferimento agli artt. 6, lettera E e 9 lettera G del Regolamento Europeo 2016/679.

Periodo di conservazione

I dati verranno trattati per tutta la durata del servizio richiesto all'Amministrazione, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità o per esigenze legate al diritto di difesa.

Processo decisionale automatizzato/Profilazione

Non si effettua trattamento di profilazione né si procede a decisione automatizzate.

¹aggiornata il 14/03/2019

Diritti degli interessati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), oltre a quelli (diritti) previsti dagli articoli da 12 a 23, da 77 a 79 e dall'art. 82 del citato Regolamento UE 2016/679, nonché dalle norme nazionali vigenti in materia.

Per esercitare i diritti l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento e/o al responsabile per la protezione dei dati, reperibili ai recapiti indicati in precedenza.

Il Consorzio Cidis

Allegato A)

**- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -
(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- A.2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- A.4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- A.5) maggior numero di figli a carico;
- A.6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto A.2);
- A.7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A.8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- A.9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- A.12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- A.13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- A.14) minore età anagrafica.